



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

COPIA DI DETERMINA N. 703 ANNO 2016 DEL 19-10-2016
NUMERO DETERMINA DI AREA: 44

OGGETTO:

TRAPANI – IACP- DIPENDENTI CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A T.D. E AD ORARIO RIDOTTO, IN SERVIZIO PRESSO QUESTO IACP – AMPLIAMENTO DELL'ORARIO DI LAVORO A 34 ORE SETTIMANALI IN FAVORE DI SEI DIPENDENTI DELL'ISTITUTO DAL 17 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2016.

IL CAPO DELL' AREA ORGANIZZATIVA

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

1. In data 13 ottobre 2016 prot. n. 17752 è pervenuta nota del Capo Servizio “Contabilità e Programmazione Risorse” con la quale, tenuto conto della mole di lavoro determinata dall’implementazione delle procedure previste dal D.lgs. 118/2011, viene chiesta l’autorizzazione acchè i dipendenti di quel Servizio, **Sigg. re Barbera Bartolomea, Coppola Anna Maria e Maltese Annamaria**, con contratto ad orario ridotto e a tempo determinato e Sig. Ferrei Matteo con contratto a Tempo Pieno e a tempo indeterminato possano essere autorizzati a svolgere lavoro aggiuntivo rispetto a quello che in atto svolgono con inizio il 17 ottobre e fino al 27 dicembre p. v. possibilmente nelle giornate di lunedì o di martedì dalle ore 15,00 alle 19,00;
 2. in data 13 ottobre 2016 prot. n. 17818 è pervenuta nota del Capo Servizio “Programmazione e Gestione Tecnica con la quale, considerato che al servizio è stata affidata la gestione patrimoniale di 24 comuni/24 e che il personale di ruolo (n. 3 unità, di cui uno fruitore dei benefici delle legge 104 e di D.151 e s.m.i.) non è in numero sufficiente a poter far fronte alle notevoli problematiche che si presentano, anche in considerazione degli ormai innumerevoli cantieri aperti e/o di prossima apertura, e delle perizie da produrre a seguito della riapertura dei termini per il recupero di alloggi disponibili e assegnabili, con conseguente incremento dei carichi di lavoro individuali, ritiene opportuno e indispensabile assegnare alle due unità presenti nel suo servizio **Poma Paolo e Piccichè Anna Maria**, nonché, al dipendente **Tardia Giovanni** in atto assegnato ad altro Servizio dell’Ente una integrazione oraria di 6 ore rispetto alle 30 settimanali attuali, ciò al fine di reperire tutta la documentazione indispensabile per la produzione degli elaborati consequenziali.
- attualmente, tutto il personale con contratto a tempo determinato, escluse due unità in part-time di cui una a 18 ore settimanali e una in aspettativa quale dirigente sindacale svolgono la loro attività lavorativa con orario ridotto a 30 ore settimanali giusta quanto determinato in ultimo con il provvedimento n. 622 del 30/09/2016

VALUTATO che:

- tale situazione continua a generare notevoli arretrati e differimenti che non permettono di assicurare i servizi fondamentali con conseguenti disfunzioni e danni all'Ente stesso;
- sulla base delle suddette considerazioni è essenziale, nonché urgente, estendere fino al 31 dicembre 2016 l'ampliamento dell'orario di lavoro dei suddetti 6 dipendenti, e ciò, fino al raggiungimento delle 34 ore settimanali e nel rispetto dei vincoli di legge;

CONSIDERATO che:

l'Ente, per poter procedere all'integrazione, è comunque obbligato a rispettare la normativa nazionale e regionale a cui viene sottoposto, in ordine ai vincoli di spesa del personale, che qui di seguito si richiama:

- art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni il quale dispone, che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno debbono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente la possibilità della proroga dei contratti a t.d.;
- art. 16 della l.r. 11/2010 *concernente gli obblighi del rispetto del patto di stabilità regionale il quale, tra l'altro, prevede che le spese del personale non possono superare quelle registrate nell'anno 2009, disposizione successivamente prorogata con la L.R. n. 5/2014 (finanziaria regionale 2014);*

VISTI gli articoli 31 e 32 della L.R. 5/14 riguardante le proroghe e le stabilizzazioni del personale precario;

VISTO: Il D. L. 78/2010 nella parte in cui recita che la previsione di spesa del personale per gli anni successivi al 2010 non deve comportare ulteriori aumenti di spesa;

ACCERTATO che l'integrazione oraria relativa al periodo (17 ottobre/31 dicembre 2016) per i dipendenti ai quali si deve incrementare l'orario di lavoro, può essere verosimilmente quantificata in un onere complessivo, comprensivo di contributi a carico dell'Amministrazione, pari ad €. 10.124,01 (vedasi prospetti allegati A) e B), nei quali vengono evidenziati gli incrementi a 34 ore settimanali;

DATO ATTO che l'integrazione oraria, se non consentita, secondo quanto riportato nelle richieste dei due Responsabili dei Servizi, creerà difficoltà a garantire il regolare svolgimento dei servizi essenziali agli utenti;

RITENUTO opportuno procedere ad una ulteriore integrazione delle ore, per il periodo 17 ottobre – 31 dicembre 2016 in favore dei dipendenti di cui in premessa;

ATTESO che l'incremento orario settimanale così come previsto, comporta una modifica ai contratti di lavoro stipulati con i prefati dipendenti;

VISTO: il Regolamento di contabilità allo stato vigente;

VISTA: a delibera commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

VISTA: la l.r. n.10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO: l'art.14 dello Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

INTENDERE la narrativa che precede espressamente qui richiamata e, pertanto:

INCREMENTARE per il periodo **17 ottobre – 31 dicembre 2016**, fino a 34 ore settimanali l'orario di lavoro dei 6 dipendenti ad orario ridotto e a tempo determinato sopra menzionati che attualmente, e fino al 31 ottobre, già beneficiano di un incremento orario fino alla concorrenza di 30 ore settimanali e ciò al fine di consentire all'Istituto l'espletamento dei servizi sopra evidenziati dai capi Servizio evitando, in questo modo, la paralisi dell'attività amministrativa;

DICHIARARE parte integrante del presente provvedimento gli allegati A) e B) qui di seguito evidenziati:

Alleg. A) incremento orario da 30 a 34 ore settimanali dal 17 al 31 ottobre 2016 per n. 6 dipendenti;

Alleg.B) incremento orario dal 1° novembre al 31 dicembre da 20 a 34 ore settimanali per una mensilità e per n. 6 dipendenti;

IMPEGNARE la complessiva spesa di €. 10.124,01 comprensiva dei contributi a carico dell'Amministrazione, necessaria per l'integrazione di che trattasi del Bilancio annuale di previsione 2016/2018 esercizio 2016 imputandone l'onere così come di seguito:

- per €. 8.028,55 sul Cap. 2 , art. 0, Tit. I, Missione 8, Prog.02, Macro Aggr. 101, (Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato (oneri di pertinenza));
- per €. 2.095,46 sul Cap. 8 , art. 0, Tit. I, Missione 8, Prog.02, Macroaggr. 101 (Oneri ass.li e prev.li a carico dell'Ente dipendenti a tempo determinato (oneri di pertinenza) ;

DARE ATTO che l'obbligazione scade nel presente esercizio e che la spesa risulta necessaria ed urgente per consentire all'Istituto l'espletamento delle attività sopra evidenziate che altrimenti creerebbero la paralisi dell'attività amministrativa;

COMUNICARE ai dipendenti oggetto del presente provvedimento l'incremento orario settimanale loro attribuito tramite mail personale;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale dell'Istituto per i provvedimenti di propria competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dr. PIETRO SAVONA

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to Sig. Pietro GIURLANDA

IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.

(F.to Rag. Diego Greco)

